



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ARCHEOLOGIA
INSEGNAMENTO	DRAMMATURGIA DEL MONDO GRECO E ROMANO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50346-Lingue e letterature antiche e medievali
CODICE INSEGNAMENTO	02660
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/05
DOCENTE RESPONSABILE	NUZZO GIOVANNI Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	160
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	NUZZO GIOVANNI Lunedì 09:00 10:00 Ed. 15 - VI piano. Per appuntamento: inviare una mail o tf. al 347-3216515

DOCENTE: Prof. GIOVANNI NUZZO

PREREQUISITI	Conoscenze linguistiche generali delle due lingue antiche. Possesso degli strumenti ermeneutici necessari alla lettura di un testo teatrale antico alla luce delle conoscenze acquisite sul mondo greco-romano, sia dal punto di vista storico sia da quello artistico letterario.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Approfondimento delle conoscenze di letteratura greca e latina maturate nell'arco del triennio, con particolare riferimento alla produzione teatrale tragica e comica. Conoscenze linguistiche generali delle due lingue antiche. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Possesso degli strumenti ermeneutici necessari alla lettura di un testo teatrale antico alla luce delle conoscenze acquisite sul mondo greco-romano, sia dal punto di vista storico sia da quello artistico-letterario. Autonomia di giudizio Capacita' di elaborare un commento personale in chiave filologico-linguistica e storico-letteraria dei testi proposti, anche nell'eventuale rapporto con la loro 'fortuna' nella cultura dei secoli successivi. Abilita' comunicative Padronanza del linguaggio tecnico pertinente alle tematiche ideologiche e alle strutture stilistico- letterarie delle opere teatrali greche e latine. Capacita' d'apprendimento Acquisizione degli strumenti ermeneutici necessari alla decodificazione di un testo teatrale antico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Metodo di valutazione: prova orale con voto finale da 18/30 a 30/30 e lode. Alla determinazione del voto finale concorrera' anche l'attiva partecipazione degli studenti alle lezioni. I criteri di valutazione saranno relativi sia alle conoscenze linguistiche (testi classici) sia all'analisi dei loro contenuti. La prova orale consistera' in un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso, la capacita' di contestualizzare e di esporre; la valutazione viene espressa in trentesimi. Il metodo di valutazione si articolera' come segue: - 30/30 e lode: eccellente conoscenza e comprensione critica degli argomenti del corso. - 27-29/30: ottima conoscenza e comprensione critica degli argomenti del corso. - 24-26/30: buona conoscenza e comprensione critica degli argomenti del corso. -18-23/30: accettabile conoscenza e comprensione critica degli argomenti del corso. Le domande (input), sia aperte sia semi-strutturate e appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti, tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' elaborative; c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, verra' richiesta la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (teorie, modelli, strumenti, ecc.) oggetto del corso. b) Per quanto attiene alla verifica di capacita' elaborative, verra' indicato almeno uno dei tre seguenti obiettivi: b1) fornire autonomi giudizi in merito ai contenuti disciplinari; b2) comprendere le applicazioni o le implicazioni degli stessi nell'ambito della disciplina; b3) collocare i contenuti disciplinari all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: una capacita' di giudizio in grado di rappresentare aspetti emergenti e/o poco esplorati della disciplina; una spiccata capacita' di rappresentare l'impatto dei contenuti oggetto del corso all'interno del settore/disciplina nel quale i contenuti si iscrivono; infine, una padronanza nella capacita' di rappresentare idee e/o soluzioni innovative all'interno del contesto professionale, tecnologico o socioculturale di riferimento. c) Per quanto attiene alla verifica delle capacita' espositive, si ha una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri si' una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento ma questa non sia sufficientemente articolata, mentre la valutazione massima potra' essere conseguita da chi dimostri piena padronanza anche del linguaggio settoriale.
OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza approfondita degli autori e delle tematiche ideologiche caratteristiche della produzione teatrale greco-romana. Conoscenza di nozioni basilari sulla teoria della trasmissione del testo.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con modalita' di frequenza facoltativa. Numero di ore riservate allo studio personale: 160. Numero di ore riservate alle attivita' didattiche assistite: 40. Non sono previsti laboratori ed esercitazioni.
TESTI CONSIGLIATI	G.B. Conte, Letteratura latina, Firenze 2002; M. Casertano-G. Nuzzo, Ktesis. Letteratura e civiltà dei Greci, Palermo 2018; D. Susanetti, Il teatro dei Greci, Roma 2002; W. Beare, i Romani a teatro, Roma-Bari 1986

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
40	5 ore Eschilo 5 ore Sofocle 5 ore Euripide 5 ore Aristofane 5 ore Menandro 1 ora Tragedia romana arcaica 5 ore Plauto 6 ore Cecilio Stazio e Terenzio 4 ore Tragedia senecana